

SERIE B

CALCIO

ANCONA-PADOVA 1-1

ANCONA: Nista, Fontana, Minaudo, Bruniera, Cuchi, Deogratias, Ermini, Gadda (70' De Angelis), Tovelieri, Di Carlo, Bertarelli (59' Airoldi), (12 Rollandi, 14 Turchi, 16 Faneoli).
PADOVA: Bistazzoni, Murelli, Longhi, Zalancelli, Ottoni (30' Rosa), Ruffini, Di Livio, Nunziata, Galderisi, Alberini (57' Rizzolo), Putelli, (12 Dal Bianco, 13 Pasqualetto, 15 Sola).
ARBITRO: Trentalange.
RETI: 27' Di Carlo, 61' Ruffini.
NOTE: angoli 6 a 4 per il Padova, terreno irregolare, spettatori 6mila.

ASCOLI-BARLETTA 2-0

ASCOLI: Lorieri, Aloisi, Pergolizzi, Enzo, Mancini, Marcatto, Cavaliere, Casagrande, Spinelli (84' Pierantozzi), Bernardini (88' Giovannini), Sabato, (12 Bocchino, 13 Colantuono, 16 Cvetkovic).
BARLETTA: Misefiori, Rocchigiani, Tarantino, Signorelli, Sottili, Gabrielli, Carrara, Consonni, Pistella, Ceredi (62' Antonaccio), Bolognesi (88' Gallaccio), (12 Bruno, 13 Colautti, 15 Chierico).
ARBITRO: Cardona.
RETI: 15' e al 35' su rigore Casagrande.
NOTE: angoli 7-7, terreno in buone condizioni; spettatori 7.000. Ammoniti: Casagrande per comportamento non regolamentare, Sottili e Antonaccio per proteste, Bernardini per gioco scorretto.

AVELLINO-UDINESE 2-0

AVELLINO: Amato, Franchini, Parpiglia, Celestini, Migliano, Piscedda, Fonte, Voltattorni (46' Vignoli), Sorbello (61' Campiari), Battaglia, Gentilini, (12 Brini, 13 Ferrario, 15 Cinello).
UDINESE: Giuliani, Cavallo, Susic, Sensi, Lucci, Vanoli (37' Angelo Orlandi), Pagano (55' De Vitis), Alessandrino, Orlando, Balbo, Dall'Anno, Matti, (12 Battistini, 13 Compagnon, 15 Pittana).
ARBITRO: Bazzoli.
RETI: 11' Gentilini, 50' Battaglia.
NOTE: angoli 5-5; terreno pesante; spettatori 7.000. Ammoniti Celestini e Franchini per gioco scorretto.

FOGGIA-MODENA 1-0

FOGGIA: Mancini, List, Codispoli, Manicone, Bucaro, Napoli, Rambaudi, Picasso (76' Porro), Balano, Barone, Signorini, (12 Zangara, 13 Grandini, 14 Padalino, 16 Ardizzone).
MODENA: Antonoli, Marsan, De Rosa, Bosi, Moz, Culchi, Pellegrini (75' Capellacci), Bergamo, Bonaldi, Sacchetti, Brogi (33' Nitti), (12 Meani, 14 Chiti, 16 Zanone).
ARBITRO: Bruni.
RETI: 67' Napoli.
NOTE: angoli 15 a 1 per il Foggia; terreno in buone condizioni, spettatori 15mila. Ammoniti: De Rosa, Moz, Balano, Culchi, Picasso per gioco scorretto; Marsan per proteste; Bosi per ostruzionismo.

LUCCHESI-REGGIANA 1-1

LUCCHESI: Pinna, Vignini, Ferraresse, Pascucci, Monaco, Di Montanari, Di Stefano, Giusti, Paci, Bianchi (46' Savino), Rastelli (12 Quironi), 13 Castagna, 15 Landi, 16 Baraldi).
REGGIANA: Facciolo, De Vecchi, Villa, Brandani (64' Paganini), De Agostini, Danieli, Bergamaschi (82' Galassi), Melchiorri, Morello, Langignotti, Ravanelli (12 Cesaretti, 14 Dominisiani, 16 Ferrante).
ARBITRO: Frigieri.
RETI: 29' Bergamaschi, 58' Montanari.
NOTE: angoli 8-3 per la Lucchese; terreno in buone condizioni, spettatori paganti 7.058. Ammoniti per gioco fatisso Melchiorri, Brandani e Vignini.

REGGINA-PESCARA 2-0

REGGINA: Rosin, Bagnato, Attrice, Bernazzani, Fimognari, Poli, Paciocco, Scienza, La Rosa (51' Carbone), Catalano (58' Gnofto), Simonini, (12 Torresani, 14 Tedesco, 15 Soneini).
PESCARA: Mannini, Campione, Ferretti, Armenise, Righeiti, Altieri, Martorella (46' Cafarella), Geisi (46' Bivi), Lalli, Fioratti, Zironelli, (12 Marcelllo, 13 Alberi, 16 Edmar).
ARBITRO: Quartuccio.
RETI: 19' Scienza, 62' Attrice.
NOTE: angoli 5-1 per la Reggina. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 8.000 circa. Ammoniti Bernazzani, Bivi, Bagnato e Righeiti per gioco fatisso.

SALERNITANA-BRESCIA 2-0

SALERNITANA: Battara, Rodia, Della Pietra, Pecoraro, Ceramiciola, Lombardo, Fratena, Donatelli, Carruzzo, Gasparini (75' Di Sarno), Pisicchio (58' Ferrara), (12 Ellicia, 13 Marini, 15 Zennaro).
BRESCIA: Gamborini, Flamigni, Rossi, Manzo (46' Serio), Luzzardi, Citerio, Carnasciali, De Paola, Valoti (62' Merlo), Bonometti, Ganz, (12 Alliprandi, 14 Masoloni, 15 Giunta).
ARBITRO: Iori.
RETI: 20' Carruzzo, 40' Pecoraro.
NOTE: angoli 7 a 3 per la Brescia; terreno in buone condizioni; spettatori 15.865. Ammoniti: Donatelli, Rossi, Ceramiciola, Della Pietra, per scorrettezze.

TARANTO-CREMONESE 1-0

(Giocata a Barletta)
TARANTO: Spagnolo, Cossaro, D'ignazio, Evangelisti, Brunetti, Zaffaroni, Mazzaferro, Sacchi, Insanguine (84' Giacchetta), Zanoni, Clementi, (12 Piraccini, 13 Fedele, 14 Bellaspica, 15 Cazzarò).
CREMONESE: Rampulla, Gualco, Favalli, Piccioni, Montorfano, Verdelli, Giacobbi (46' Lombardini), Iacobelli, Dezotti, Maspero (46' Chiorri), Neffa, (12 Violini, 13 Ferrarini, 15 Marcolini).
ARBITRO: Fucci.
RETI: 10' Clementi.
NOTE: angoli 4-3 per Cremonese; terreno in buone condizioni, spettatori 2000. Ammoniti: D'ignazio, Cossaro per gioco fatisso, Insanguine per gioco non regolamentare. Espulso Favalli per doppia ammonizione.

TRIESTINA-MESSINA 1-1

TRIESTINA: Riommi, Costantini, Di Rosa, Cerone, Corino, Conca, Rotella (70' Picci), Levanto, Scarafoni, Urban, Marino, (12 Drago, 13 Donadon, 14 Runcio, 15 Lulu).
MESSINA: Abate, Schiavi, Monza (60' Loacco), Ficcadenti, Miranda, De Trizio, Beninato (84' Pace), Bonomi, Protti, Brada, Traini, (12 Dore, 15 Puglisi, 16 Muro).
ARBITRO: Gammelli.
RETI: 74' Protti, 82' Cerone.
NOTE: angoli 10-2 per la Triestina; terreno in buone condizioni; spettatori 6000. Ammoniti: Scarafoni, Protti e Ficcadenti per scorrettezze, Schiavi per proteste.

VERONA-COSENZA 1-0

VERONA: Gregori, Callati, Polonia, Rossi, Favero, Pusceddu, Pellegrini, Icardi, Lunini, Prytz, Fanna (87' Acerbia), (12 Martina, 13 Gritti, 15 Magrin, 16 Sotomayor).
COSENZA: Vettore, Marino, Di Cinto, Gazzano, Storgato, De Rosa, Biagioni (58' Mileti), Catena (68' Compagno), Marulla, Aimo, Coppola, (12 Tonini, 13 Napolitano, 15 Bianchi).
ARBITRO: De Angelis.
RETI: 57' Lunini.
NOTE: angoli 11 a 0 per la Verona; terreno di gioco in discrete condizioni, spettatori 10mila. Ammoniti: Callati, Di Cinto, Coppola, Marino e Marulla per gioco scorretto; espulso Storgato per gioco pericoloso.

Lucchese-Reggiana. Finisce senza vincitori il big match del torneo cadetti dopo novanta minuti pieni di emozioni. Gli emiliani in vantaggio con Bergamaschi, sono stati raggiunti nella ripresa da un gol del difensore Montanari

Un piccolo festival di occasioni perdute

FRANCO DARDANELLI

LUCCA. Fra Lucchese e Reggiana le premesse per una bella partita c'erano tutte e i diecimila che hanno sfidato la rigida giornata invernale sono stati premiati. E' finita 1 a 1 ma il bottino poteva essere più consistente e le squadre hanno avuto entrambe l'occasione per fare il pieno: gli emiliani nel primo tempo, i rossoneri nella ripresa. Ma un po' per bravura dei rispettivi estremi difensori, un po' per imprecisione degli avanti nessuno ha preso il sopravvento.

La Reggiana, seconda in classifica, era scesa a Porta Elisa con il preciso intento di

continuare la sua corsa verso la serie A. La squadra di Marchiori ha confermato ancora una volta di avere tutte le carte in regola per aspirare ad una delle quattro poltrone per la massima divisione. Dall'altra parte la Lucchese, reduce dallo scivolone di Udine, ha sempre più voglia di mettersi al riparo da ogni possibile sorpresa soprattutto ora che Orrico ha confermato che resterà (per 550 milioni) al suo posto. Anche per i rossoneri una conferma: la difficoltà di andare a rete. Paci (premiato dalla società per la sua connessa partita in maglia rossonera), dopo il grave infortunio a Simonetta, è

rimasto l'unica «bocca da fuoco» per Orrico. Troppo facile per le difese avversarie fermarlo. Cosicché il bomber è costretto ad arretrare per procurarsi palloni giocabili mancando poi di lucidità in fase conclusiva. Di positivo per i toscani il ritorno, dopo quattro mesi, di Monaco. Il capitano si è piazzato nel suo ruolo abituale di «play» davanti alla difesa dando ordine e razionalità alla manovra rossonera, rendendosi utile sia in fase di costruzione sia in quella di interdizione.

Dicevamo del pareggio che è parso il risultato più giusto. Il primo tempo per la Reggiana, il secondo per i padroni di casa. Già al 7' il portiere lucchese Pinna è chiamato in causa per deviare in angolo una punizione calciata magistralmente da Ravanelli (per lui e per altri giocatori in campo si erano scomodati i grandi operatori di mercato). Il vantaggio degli amaranto arriva al ventinovesimo ed è un autentico regalo della difesa rossonera. Dalla tre quarti sinistra Langignotti manda avanti un pallone senza eccessive pretese sul quale Pinna e Ferraresse si danno fastidio a vicenda e così per Bergamaschi mettere dentro è un gioco da ragazzi. Sulla scia del vantaggio la Reggiana per due volte ha la possibilità di raddoppiare, ma prima Ravanelli

e poi ancora Bergamaschi falliscono da buona posizione. La ripresa si apre nel segno della Lucchese. Orrico lascia negli spogliatoi uno spento Bianchi e manda in campo Savino. Il barckenro del gioco di posta in avanti finché al 57, dopo un predomnio costante, giunge il meritato pareggio. A seguito di un calcio d'angolo la palla arriva a Pascucci che la rovescia in area dove ben appostato Montanari di testa colpisce di precisione nell'angolo alto alla sinistra dell'incolpevole Facciolo. Poi la sagra delle occasioni mancate con Di Stefano, Rastelli due volte e Paci. Alla fine tutti contenuti per il passo avanti in classifica.

Ascoli-Barletta. Con una doppietta del centravanti brasiliano, i marchigiani liquidano un modesto avversario e agganciano il secondo posto in classifica

Chi ha Casagrande ha un tesoro

LUCA MARCOLINI

ASCOLI. Se i ventidue in campo avessero indossato le casacche colorate, l'avremmo tranquillamente scambiata per una partite infrescitissima di allenamento.

Troppo differenza, tra il treno-Ascoli delle ultime nove partite ed il timido Barletta apparso al Del Duca, quasi in cerca di magre figure. E' vero che Casagrande, tanto per rinfrescare la memoria ai tifosi presenti, ha lasciato il segno dopo soli cinque minuti, ma è altrettanto ineccepibile che il portiere ascolano Lorieri ha dovuto sal-

tellare per tutto l'incontro per non patire il freddo e soprattutto per...farsi notare. Si aggiunga a ciò che i barlettiani si sono ben guardati dallo scagliare palloni troppo insidiosi verso la porta bianconera, anzi...se proprio dovevano darsi da fare, preferivano offrire sistematicamente occasioni favorevoli e palloni allestiti agli attaccanti ascolani.

A proposito degli attaccanti ascolani: la coppia Casagrande-Spinelli funziona a meraviglia, secondo la regola «un gol per uno ma male a nessuno» (o magari agli scalpitanti Cvetkovic e Giordano). E stavolta è toccato, come già prontamente annotato, al brasiliano di razza, capocannoniere del torneo e sempre più in confidenza con tutte le reti della cadetteria. Non è stato, comunque, uno dei caratteristici «assolvi di inizio campionato, bensì un'opera corale con l'apporto di veterani (leggi Sabato e Bernardini) e della «linea verde» (Spinelli, Mancini, Cavaliere).

Sembra incredibile, ma ora l'Ascoli costruisce gioco, sfrutta accelerazioni e triangolazioni, concretizza quel che pro-

duce. Dimostrazione lampante, le due reti rifilate agli uomini di Esposito su altrettanti calci piazzati: la punizione lampo al 5' ed il penalty concesso al 34', con la firma inconfondibile di Walter Casagrande.

Cos'altro dire di un incontro di calcio ben giocato da una parte e non giocato dall'altra, deciso dopo pochi minuti, senza contestazioni di sorta e con una seconda frazione utile soltanto alle statistiche? Il cronista, in questi casi, abbandona filosoficamente il particolare per una visione più generale e ritrova una squadra, quella di Sonetti, al secondo posto in

classifica e l'altra a venti punti, in una specie di «aurea medicratis».

Anche lo sparuto gruppo di tifosi barlettiani, presenti allo stadio, dopo aver cantato, saltato, incitato i propri beniamini, ha ripiegato gli striscioni pensando già alla domenica successiva. In fondo, non sempre s'incontra un Ascoli così forte e fortunato.

In casa bianconera, invece, l'entusiasmo si respira forte, quasi si tocca col mano nella figura del presidente Rozzi: sembrano finiti i tempi delle contestazioni infrasettimanali e delle improvvise «dipartite».

Mercoledì a Napoli, Torino e Bari, giovedì a Roma sono fissate le partite di andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Questo il programma e gli orari: Napoli-Bologna alle 20.30; Torino-Sampdoria sempre alle 20.30; Bari-Milan alle 20.15. Roma-Juventus che sarà trasmessa da rete Fininvest è stata posticipata a giovedì 7 febbraio e si giocherà alle 20.30. Le squadre, tranne il Napoli che dovrà certamente rinunciare a Baroni, non hanno sin qui annunciato variazioni clamorose alle formazioni impiegate negli incontri di campionato di ieri.

Avellino-Udinese. La squadra di Oddo torna a pensare all'alta classifica

Vietati, per ora, i sogni di gloria

ANTONIO RICCIO

AVELLINO. La sconfitta è pesante e la paura a Buffoni. «Non vorrei che condizionasse il nostro cammino», ha detto il tecnico dei friulani al termine. L'Udinese cercava al «Parteno» di salire un altro gradino nella sua lunga scalata ad handicap. E lo stop improvviso è arrivato al termine di una partita combattutissima, nel corso della quale Balbo e compagni hanno avuto per lunghi tratti il predominio del gioco. Ma non

è bastato per fare risultato. Più pratico è determinato l'Avellino (che recuperava il tecnico Oddo in panchina, dopo una settimana di tre settimane) ad essere una spina nel fianco per la difesa irpina. A strancarne ogni possibilità di pareggio, ci pensava poi il portiere Amato, che neutralizzava due pericolose incursioni in area di Pagano (16') e Sensi (44'). La tattica utilitaristica dell'Avellino trovava la massima finalizzazione cinque minuti dopo l'intervallo. Complice un'ingenuità difensiva di Vanoli, l'avellinese Battaglia, il più tecnico dei suoi, si regalava il primo gol della carriera in serie B. Doppia firma su un avversario e palla nel setto, con Giuliani tagliato fuori. L'Udinese non s'arrendeva, ma trovava solo nei minuti finali le azioni più pericolose, quando De Vitis aveva già affiancato in attacco l'isolato Balbo. Troppo tardi per rimediare. E sugli scudi salivano i due portieri, costretti a rimediare alle leggerezze finali dei difensori. Amareggiato al

novantesimo Buffoni, che accusava Oddo nuovo profeta della zona in B ed il fatto nuncio con quattro difensori ed un libero e censurava la prestazione dell'Avellino, troppo fortunato «due tiri, due gol». Il tecnico irpino non raccoglieva le provocazioni dell'avversario. «Quando si perde bisogna capire lo stato d'animo della gente - si è limitato a dire Oddo - noi abbiamo creato i presupposti per vincere e lo lanno a dimostrare i due gol messi a segno. Il resto sono solo chiacchiere».

Il Liverpool nel campionato inglese e il Benfica in quello portoghese hanno raggiunto in testa alla classifica, rispettivamente l'arsenal e l'Fc Porto. I Red di Liverpool sono approdati a quota 51 punti pareggiando con il Manchester United giocato a Manchester. Il Benfica, vincendo 4-0 con il Salgueiros, ha raggiunto il Fc Porto a 40 punti approfittando del pareggio di quest'ultimo col Belenenses 0-0.

Corrado Orrico no alla Sampdoria «Maestrelli mi ha convinto»



L'allenatore della Lucchese, Corrado Orrico (nella foto), resta alla guida della squadra toscana anche per la prossima stagione. Lo ha confermato lui stesso al termine dell'incontro di ieri precisando di aver già firmato un precontratto. Una settimana fa Orrico aveva avuto contatti con la Sampdoria. Sabato però il tecnico si è incontrato con il presidente Egiziano Maestrelli che gli avrebbe dato garanzie per il rafforzamento della Lucchese e un migliore ingaggio per lui (550 milioni). Così Orrico ha deciso di restare a Lucca.

Ultra pisani e emiliani scatenati contro Lucca

Luccese si sono coalizzati con gli ultra di Reggio Emilia. Gli sciori sono avvenuti sia prima che dopo l'incontro e ha scatenarli sono stati proprio i pisani che si sono impadroniti di bandiere e striscioni lucchesei davanti ai fuochi sugli spalti. Due poliziotti sono poi rimasti costretti mentre scortavano gli emiliani alla stazione e al momento di intervenire quando un gruppo di ultra si è staccato e ha cominciato a danneggiare le automobili in sosta.

Per gli scontri di Bergamo cinque tifosi denunciati

traggio a pubblico ufficiale oltre che per lancio di corpi contundenti dalla gradinata dello stadio. Gli ultra juventini invece, sono stati fermati dai carabinieri alla stazione mentre lanciavano monetine contro i vetri di un treno carico di tifosi della squadra nerazzurra. A fine partita le forze dell'ordine erano state inoltre costrette a effettuare alcune cariche di «alleggerimento» per disperdere gruppi contrapposti di scalmanati che si erano insultati e minacciati con lanci di oggetti per tutta la durata dell'incontro.

Marco Baroni È grave la distorsione al ginocchio

Per il difensore del Napoli, uscito al 33' dopo uno scontro con il cagliaritano Paolo, la distorsione al ginocchio destro, ancorché non diagnosticata compiutamente, terrà il giocatore lontano dal campo di gioco per almeno un mese. È infatti probabile che il trauma abbia interessato anche i legamenti crociati del ginocchio. Baroni, che oggi verrà sottoposto a esami clinici per accertare la gravità dei danni subiti, ha scagionato l'attaccante del Cagliari affermando che l'incidente è stato fortuito: «Correvo affiancato spalla a spalla, ho messo il mio piede sul suo e il ginocchio ha ceduto».

Coppa Italia quarti di finale Mercoledì e giovedì l'andata

Mercoledì a Napoli, Torino e Bari, giovedì a Roma sono fissate le partite di andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Questo il programma e gli orari: Napoli-Bologna alle 20.30; Torino-Sampdoria sempre alle 20.30; Bari-Milan alle 20.15. Roma-Juventus che sarà trasmessa da rete Fininvest è stata posticipata a giovedì 7 febbraio e si giocherà alle 20.30. Le squadre, tranne il Napoli che dovrà certamente rinunciare a Baroni, non hanno sin qui annunciato variazioni clamorose alle formazioni impiegate negli incontri di campionato di ieri.

Calcio estero Liverpool e Benfica primi in classifica

Il Liverpool nel campionato inglese e il Benfica in quello portoghese hanno raggiunto in testa alla classifica, rispettivamente l'arsenal e l'Fc Porto. I Red di Liverpool sono approdati a quota 51 punti pareggiando con il Manchester United giocato a Manchester. Il Benfica, vincendo 4-0 con il Salgueiros, ha raggiunto il Fc Porto a 40 punti approfittando del pareggio di quest'ultimo col Belenenses 0-0.

ENRICO CONTI

21. GIORNATA

CLASSIFICA

14	retti Casagrande (Ascoli).
11	retti Balano (Foggia), Marulla (Cosenza).
10	retti Ravanelli (Reggiana), Balbo (Udinese).
8	retti Rambaudi (Foggia), Ganz (Brescia), M. Pellegrini (Modena), Pasa (Salernitana).
6	retti Tovelieri (Ancona), Prytz (Verona) e Paci (Lucchese).
5	retti Signori (Foggia), Simonetta (Lucchese), Galderisi (Padova), D. Pellegrini (Verona), Gambiagli e Protti (Messina), Melchiorri (Reggiana).

PROSSIMO TURNO

Domenica 10/2 ore 15.00
BARLETTA-AVELLINO
BRESCIA-FOGGIA
COSENZA-ASCOLI
CREMONESE-REGGIANA
LUCCHESI-ANCONA
MESSINA-MODENA
PADOVA-TRIESTINA
PESCARA-VERONA
REGGIANA-TARANTO
UDINESE-SALERNITANA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI	Media Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse		
FOGGIA	28	21	12	4	5	38	18 - 3
ASCOLI	25	21	8	9	4	25	16 - 6
REGGIANA	25	21	9	7	5	32	21 - 7
MESSINA	25	21	7	11	3	21	19 - 7
VERONA	23	21	8	7	6	21	18 - 8
LUCCHESI	23	21	5	13	3	15	15 - 8
SALERNITANA	22	21	4	14	3	17	18 - 9
TARANTO	22	21	6	10	5	15	18 - 9
AVELLINO	22	21	8	6	7	14	17 - 10
CREMONESE	21	21	6	9	6	14	12 - 10
BARLETTA	20	21	6	8	7	18	19 - 12
ANCONA	20	21	5	10	6	21	23 - 12
PADOVA	20	21	5	10	6	13	16 - 12
BRESCIA	19	21	6	7	8	16	18 - 13
UDINESE	18	21	7	9	5	26	24 - 8
REGGINA	18	21	4	10	7	14	15 - 13
COSENZA	18	21	5	8	8	21	31 - 14
PESCARA	17	21	4	9	8	13	18 - 15
TRIESTINA	15	21	2	11	8	10	17 - 17
MODENA	14	21	4	6	11	15	26 - 17

*L'Udinese è penalizzata di 5 punti

SERIE C

C1. GIRONA A Risultati

Vicenza-Carpi 2-1, Pro Sesto Carrarese 1-0, Empoli-Casale 1-2, Piacenza-Chievo 2-0, Trento-Como 0-0, Fano-Mantova 1-0, Baracca-Lugomozza 1-0, Varese-Pavia 2-2, Spezia-Venezia 0-0.

Classifica. Piacenza 27; Como 25; Venezia e Fano 23; Monza e Spezia 21; Vicenza 20; Empoli 19; Casale e Pro Sesto 18; Pavia 17; Carpi 15; Baracca-Lugo 14; Chievo, Trento e Varese 13; Carrarese 12; Mantova 11.
Prossimo turno. 10/2 Carpi-Empoli; Carrarese-Spezia; Casale-Varese; Chievo-Trento; Como-Piacenza; Mantova-Baracca; Monza-Vicenza; Pavia-Fano; Venezia-Pro Sesto

C2. GIRONA A Risultati

Poggibonsi-Cecina 0-1, Montebelluna-Cuneo 2-1, Livorno-Dertona 2-0, Massa-Gubbio 1-1, Tempio-Ponsacco 2-0, Pontedera-Novara 0-2, Prato-Obbia 0-0, Alessandria-Sarzane 2-0, Oltrèpo-Viareggio 0-5.

Classifica. Viareggio e Alessandria 24; Livorno e Poggibonsi 22; Massa 21; Novara 20; Gubbio 19; Ponsacco 18; Cuneo, Obbia, Pontedera, Prato e Tempio 17; Montebelluna 16; Cecina 15; Dertona 13; Sarzana 12; Oltrèpo 11.
Prossimo turno. 10/2 Cecina-Alessandria; Cuneo-Poggibonsi; Dertona-Oltrèpo; Gubbio-Prato; Ponsacco-Pontedera; Novara-Massa; Obbia-Montebelluna; Sarzana-Tempio; Viareggio-Livorno

C2. GIRONA B Risultati

Pergocrema-Florenzola 1-1, Lecco-Legnano 1-1, Saronno-Palazzo 0-2, Centese-Pieviungia 0-0, Cittadella-Solbiatese 0-0, Treviso-Spal 0-1, Ospiatele-Suzzara 0-0, Lefte-Valdagno 1-1, Ravenna-Virescit 3-1.
--

Classifica. Palazzo e Ravenna 26; Valdagno e Virescit 21; Spal 20; Solbiatese 19; Centese e Pergocrema 18; Cittadella, Florenzola e Suzzara 17; Lecco, Lefte e Ospiatele 16; Pieviungia e Saronno 14; Legnano e Treviso 13.
Prossimo turno. 10/2 Florenzola-Lefte; Legnano-Treviso; Palazzo-Cittadella; Pieviungia-Saronno; Solbiatese-Centese; Spal-Lecco; Suzzara-Ravenna; Valdagno-Pergocrema; Virescit-Ospiatele

C2. GIRONA C Risultati

Rimini-Civitavecchia 1-0, Fasano-Jesi 1-1, Altamura-Martina 2-0, Giulianova-Riccione 2-2, Bisceglie-Sambenedettese 0-1, Chieti-Tramontano 0-0, Francavilla-Trani 1-1, Lanciano-Vastese 0-0, Molteffa-Via Pesaro.
--

Classifica. Chieti 29; Sambenedettese 23; Tramo 21; Francavilla, Rimini, Vastese e Via Pesaro 20; Giulianova e Riccione 19; Civitanovese, Jesi, Lanciano e Molteffa 17; Altamura e Bisceglie 16; Trani 14; Fasano 11; Martina 10.
Prossimo turno. 10/2 Civitanovese-Altamura; Jesi-Rimini; Martina-Giulianova; Riccione-Bisceglie; Sambenedettese-Lanciano; Tramo-Francavilla; Tramontano-Vastese-Chieti; Via Pesaro-Fasano

C2. GIRONA D Risultati

Acrcola-Astrea 3-0, Castelsangro-Enna 2-0, Turris-Fornalora 0-0, Celano-O. Latina 0-1, Ischia-Lodigiani 0-0, A. Leonzio-Potenza 3-0, Ostia-Lamezia 2-0, Francavilla-Trani 1-1, Lanciano-Vastese 0-0, Molteffa-Via Pesaro.

Classifica. Acrcola 25; Ischia 23; Pro Cavese 21; Saviole e V. Lamezia 20; A. Leonzio, Potenza, Sangiuseppe e Turris 19; Astrea e Castelsangro 18; Formia, Cetano e Lodigiani 17; Latina 15; Celano ed Enna 13, Ostia Mare 11.
Prossimo turno. 10/2 Astrea-Krotone; Enna-Celano; Formia-Sangiuseppe; Latina-Castelsangro; Lodigiani-A. Leonzio; Potenza-Turris;